

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Topografia dell'Italia antica
Anno Accademico	2017-2018
Corso di studio	Laurea magistrale in Archeologia
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Topography of ancient Italy
Obbligo di frequenza	Sì
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Gianluca Mastrocinque	gianluca.mastrocinque@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/09	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	Secondo anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari Laboratorio di Archeologia dei paesaggi con esercitazioni di studio topografico con il supporto del GIS e di studio della cultura materiale.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	1 marzo 2018
Fine attività didattiche	31 maggio 2018

Syllabus	
Prerequisiti	Elementi generali dell'urbanistica e della cultura materiale della Magna Grecia e dell'Italia romana. Gli aspetti metodologici di base della ricerca archeologica sul campo e in laboratorio.
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di	<ul style="list-style-type: none"> <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Individuare le componenti dei paesaggi urbani e rurali dell'Italia antica, studiarne le relazioni con attenzione al rapporto uomo-ambiente, leggere il paesaggio utilizzando la varietà delle fonti disponibili (letterarie, cartografiche, epigrafiche, numismatiche, archeologiche, dati delle scienze

apprendimento trasversali)	ambientali) <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Applicare conoscenza e comprensione dei casi di studio proposti durante le lezioni anche ad altri contesti topografici dell'Italia antica; finalizzare i risultati della ricerca sul paesaggio storico ad attività di tutela, di pianificazione del territorio, di comunicazione inclusiva. • <i>Autonomia di giudizio</i> Valutare in modo autonomo fonti e procedure idonee allo studio di qualunque paesaggio dell'Italia antica; individuare le strategie più efficaci per la tutela e per la valorizzazione del paesaggio studiato. • <i>Abilità comunicative</i> Affinare capacità di comunicazione della storia del paesaggio studiato come palinsesto, sia in forma specialistica sia in forma divulgativa, anche con l'ausilio di strumenti multimediali. • <i>Capacità di apprendere</i> Capacità di attuare un approccio globale al paesaggio dell'Italia antica nella ricerca delle fonti e nel loro utilizzo congiunto, con l'ausilio di sistemi informativi geografici di ultima generazione.
Contenuti di insegnamento	- 1. <u>Modulo generale</u> (7 CFU) <i>I paesaggi dell'Italia antica e le loro componenti</i> - 2. <u>Laboratorio</u> (1 CFU) <i>Esercitazioni di laboratorio di archeologia dei paesaggi</i> - 3. <u>Modulo di approfondimento</u> (1 CFU) <i>Paesaggi mediterranei di età romana tra ricerca archeologica e inclusività sociale</i>

Programma	
Testi di riferimento	- Modulo generale - L. Quilici, S. Quilici Gigli, <i>Introduzione alla topografia antica</i> , Il Mulino, Bologna 2004. Da studiare integralmente, ad eccezione del Cap. 4, del quale vanno studiate solo le parti 2. Le strade romane, 3. La centuriazione, 4. Le ville - F. Cambi (a cura di), <i>Manuale di archeologia dei paesaggi. Metodologie, fonti, contesti</i> , Carocci, Roma 2011: Cap. 2. Archeologia dei paesaggi: metodologie, procedure, tecnologie Cap. 3. Le fonti per la ricostruzione dei paesaggi del passato Cap. 4. Il contesto e l'impostazione della ricerca, solo pp. 95-117. - <i>Archeologia medievale</i> , XLI, 2014, numero speciale per i 40 anni della rivista - [disponibile in formato .pdf] G. Volpe, R. Goffredo, <i>La pietra e il ponte. Alcune considerazioni sull'archeologia globale dei paesaggi</i> , pp. 39-

	<p>53.</p> <p>- F. Fabiani, <i>L'urbanistica: città e paesaggi</i>, Carocci, Roma 2014: Cap. 1. Pianificare la città e il territorio Cap. 3. Organizzare gli spazi pubblici e privati.</p> <p>- Modulo di approfondimento</p> <p>G. Mastrocinque (a cura di), <i>Paesaggi mediterranei di età romana. Archeologia, tutela, comunicazione</i>, Atti del Convegno internazionale (Bari-Egnazia, 5-6 maggio 2016), Edipuglia, Bari 2017.</p> <p>Lo studente sceglierà <u>tre contesti</u> tra quelli interessati da ricerche recenti e trattati nel volume, come esito dell'attività seminariale condotta per il modulo monografico.</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Lezioni, seminari, esercitazioni nel Laboratorio di archeologia dei paesaggi
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	Lo studente dovrà dimostrare il completo raggiungimento di ciascuno dei risultati di apprendimento sopra dettagliati, anche attraverso forme di verifica durante lo svolgimento dell'attività didattica. In particolare si prevede, per ogni studente, almeno una presentazione in forma seminariale nella didattica frontale o nell'ambito del laboratorio.
Altro	Gli studenti non frequentanti (in possesso della dichiarazione di studente non frequentante rilasciata dal Coordinatore del Corso di laurea, come indicato nel Regolamento didattico), devono contattare il docente, <u>all'inizio del corso</u> , per concordare il percorso didattico ed eventuali letture integrative.